

Copernico SIM S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.016.333,00 i.v.
Udine – Via Cavour, 20
Cod. Fisc. e Registro delle Imprese di Pordenone e Udine n. 02104510306
Iscritta al R.E.A. di Udine al n. 236112

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ COPERNICO SIM S.p.A.
SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DI NUOVE AZIONI
(ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE)

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Premesso che:

- il 4 maggio 2022, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Copernico SIM S.p.A., ha attribuito al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, contenente la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 500.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, fissando in 5 anni decorrenti dalla data della delibera il termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione possa, in una o più volte, dare esecuzione alla delega", attribuendogli, altresì, ogni più ampio potere per stabilire i termini e le condizioni dell'aumento di capitale (la "**Delega**");
- detta Delega alla data della presente non è stata esercitata; il Consiglio di Amministrazione, come illustrato a questo Collegio nella seduta del 10 settembre 2026 intende esercitare parzialmente la Delega come segue:
 - aumentando, a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile, il capitale sociale della Società per un importo di euro 330.000 (oltre sovrapprezzo), da liberarsi mediante conferimento in natura (l'**"Aumento di Capitale in Natura"**) del ramo di azienda di 4TIMING SIM S.p.A.;
 - in esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura, Copernico SIM S.p.A. emetterà n. 330.000 azioni ordinarie Copernico aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, godimento regolare e rappresentative del 16,37% circa del capitale sociale di Copernico (le "**Nuove Azioni**");
 - il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni viene determinato in euro 7,85, di cui euro 1 da imputarsi a titolo di capitale ed euro 6,85 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo;
- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 settembre 2026, ha redatto una completa e dettagliata relazione illustrativa (la "**Relazione Illustrativa**"), ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, volta a descrivere e motivare la proposta di aumento del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. ("**Copernico**" o la "**Società**") con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione stesso della Società in esercizio della delega sopramenzionata (l'**"Aumento di Capitale"**);
- la Relazione Illustrativa è stata consegnata, nella sua versione definitiva, il 10 settembre 2026 al Collegio Sindacale che ha avuto modo di approfondirne i contenuti considerato che l'operazione di



Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione rientra nella disciplina di cui all'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice civile e richiede *ex lege* preliminarmente il rilascio da parte del Collegio Sindacale di un parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale (il "**Prezzo Emissione**").

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio Sindacale sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il parere di accompagnamento alla Relazione Illustrativa dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice civile.

Tale Relazione Illustrativa verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'Aumento di Capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- la Relazione Illustrativa dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di Aumento di Capitale che si intende proporre ed in merito al contenuto della Relazione Illustrativa, il Collegio Sindacale osserva che la stessa contiene gli elementi essenziali richiesti dall'art. 2441 comma 6 del Codice civile.

Nello specifico si tratta di un aumento di capitale a pagamento da liberarsi mediante conferimento in natura del ramo di azienda di 4TIMING SIM S.p.A.; l'operazione è finalizzata a perseguire lo scopo - coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2022 - di consentire alla Società di supportare gli obiettivi di crescita e di creazione di valore che il Consiglio di Amministrazione della Società persegue.

In particolare, la decisione di esercitare la Delega è finalizzata all'emissione delle Nuove Azioni da attribuire a 4TIMING SIM S.p.A., società avente sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 44, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e partita IVA n. 09077540012, iscritta al n. 290 dell'Albo delle SIM di cui all'articolo 20 del D.Lgs.58/98, come modificato ("**4TIMING**"), nell'ambito degli impegni assunti dalla Società ai sensi del contratto di investimento sottoscritto in data 27 aprile 2026 tra Copernico e 4TIMING (il "**Contratto**"). 4TIMING è una società di intermediazione mobiliare attiva principalmente nella prestazione dei seguenti servizi e attività di investimento: (i) gestione di portafogli, (ii) consulenza in materia di investimenti, (iii) esecuzione di ordini per conto dei clienti limitatamente alla sottoscrizione e compravendita di strumenti finanziari di propria emissione, e (iv) collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente.

L'Operazione, quindi, consentirebbe a Copernico di integrare nella propria struttura aziendale un portafoglio di clienti e servizi complementari ai propri, in particolare nell'area della gestione di portafogli, servizio che 4TIMING esercita. Il Consiglio di Amministrazione rileva che l'operazione porterebbe per Copernico crescita dimensionale e diversificazione dell'offerta di servizi di investimento (aggiungendo appunto l'attività di gestione di portafogli), con l'acquisizione di un portafoglio di circa Euro 150 milioni e l'integrazione di competenze e risorse umane qualificate (10 dipendenti).

- L'emissione delle Nuove Azioni è prevista avvenire al closing dell'operazione entro il 31 dicembre 2026 - ovvero entro diversa data concordata per iscritto tra le Parti - (la "**Data di Avveramento**"), previa verifica dell'avveramento delle Condizioni Sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"), tra le quali:
 - l'approvazione della cessione del Ramo di Azienda a Copernico SIM da parte degli organi competenti di 4TIMING;
 - che 4TIMING abbia ottenuto, da parte delle Autorità competenti, le necessarie autorizzazioni e/o non abbia ricevuto alcun provvedimento di diniego all'acquisizione delle Nuove Azioni;
 - che Copernico non abbia ricevuto, da parte delle Autorità competenti, alcun provvedimento di diniego all'acquisizione del Ramo di Azienda ed abbia ottenuto l'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli;
 - che 4TIMING abbia dato integrale esecuzione alle indicazioni o prescrizioni formulate dalla Banca d'Italia e/o dalla Consob ad esito di accertamenti ispettivi svolti su 4TIMING.

Qualora, entro la Data di Avveramento, le Condizioni Sospensive non si verificassero o non venissero rinunciate, il Contratto si intenderà privo di qualunque efficacia tra le parti.

- Ai sensi del Contratto, 4TIMING si impegna irrevocabilmente, per tre anni dalla data del *closing* dell'Operazione, a non svolgere attività di investimento riservate a intermediari finanziari vigilati né a detenere o acquistare partecipazioni nel capitale sociale di tali intermediari nei territori di Italia, San Marino e Città del Vaticano. In caso di violazione, Copernico avrà diritto di richiedere e ottenere da 4TIMING il pagamento di una penale pari a euro 1.000.000,00.
- Il Contratto prevede altresì un meccanismo di garanzia, a valere sul 10% delle Nuove Azioni, legato al valore complessivo del portafoglio di investimento gestito nell'ambito del Ramo di Azienda alla data del 31 dicembre 2027; tale 10% delle Nuove Azioni sarà depositato in un conto vincolato a garanzia della Società e, se del caso, venduto sul mercato nei modi e nei tempi previsti dal Contratto a ristoro di eventuali obblighi di aggiustamento.
- Al *closing* dell'Operazione sarà perfezionato tra 4TIMING e Copernico un accordo di *lock-up* della durata di tre anni decorrenti da detta data, ai sensi del quale 4TIMING si impegna a non compiere atti di trasferimento e/o dispositivi per atto tra vivi aventi ad oggetto le azioni di Copernico, a non concludere contratti derivati sulle azioni di Copernico e a non effettuare attività di prestito titoli avente ad oggetto le azioni di Copernico.
- L'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare, si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.
- Per quanto riguarda il valore attribuito al Ramo d'Azienda, il Codice Civile prevede che per le ipotesi di conferimenti in natura il valore dei beni conferiti debba essere oggetto di un'apposita valutazione da parte di un esperto indipendente ex art.2343-ter 2° comma, lett. b ed ex art.2343- quater del c.c. in base ai quali non è previsto l'obbligo di perizia giurata di stima dei beni conferiti da parte di un esperto nominato dal Tribunale qualora il valore dei beni conferiti, ai fini della determinazione del capitale



sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente.

- Copernico e 4TIMING hanno conferito al dott. Alessandro Terzuolo, in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art.2343-ter, secondo comma, lettera b) del c.c., l'incarico di redigere la valutazione del Ramo d'Azienda. Il dottor Terzuolo ha rilasciato in data 30 luglio 2026 la propria relazione di stima del Ramo di Azienda con data di riferimento del 30 giugno 2026, concludendo che il valore corrente del Ramo di Azienda facente capo a 4TIMING oggetto di conferimento in Copernico, è pari ad Euro 3.800.100.
- Il Consiglio di Amministrazione ha determinato il valore dell'Aumento di Capitale in Natura sulla base del valore concordemente attribuito dalle parti al Ramo d'Azienda alla data del 31 dicembre 2025, corrispondente all'importo complessivamente imputato a capitale sociale (euro 330.000) e a riserva sovrapprezzo (euro 2.260.500) e tale valore risulta inferiore al valore corrente del Ramo d'Azienda accertato dall'esperto indipendente di cui sopra.
- Il Consiglio di Amministrazione dichiara nella Relazione Illustrativa di essere pervenuto alla determinazione del prezzo unitario di emissione della Nuove Azioni conformemente alla previsione dell'articolo 2441 comma sesto del Codice civile, in base al quale il prezzo è determinato secondo il valore del patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni del titolo nel semestre antecedente la data di riferimento. A tal riguardo Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione Illustrativa rileva che sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, il patrimonio netto contabile della Società risulta pari a Euro 6.247.230; rapportando tale importo alle n. 2.016.333 azioni in circolazione, il valore del patrimonio netto contabile risulta pari a circa euro 3,10 per azione. Il Consiglio di Amministrazione ha poi esaminato l'andamento delle quotazioni del titolo nel semestre antecedente alla data di sottoscrizione del Contratto (periodo compreso tra il 27 ottobre 2025 e il 27 aprile 2026) e, considerando esclusivamente le sedute nelle quali si sono registrati effettivi scambi e ponderando i relativi prezzi per i volumi negoziati, ha rilevato che il prezzo medio ponderato del titolo nel predetto periodo risulta pari a circa euro 7,20 per azione.

Tenendo, quindi, presenti tali parametri di riferimento, Il Consiglio di Amministrazione rileva che il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato individuato su base negoziale in Euro 7,85 per azione, nell'ambito delle trattative intercorse con il soggetto sottoscrittore e tenuto conto delle complessive caratteristiche, finalità e condizioni dell'operazione.

Il prezzo così determinato risulta:

- superiore al valore del patrimonio netto contabile per azione, pari a circa euro 3,10;
- superiore rispetto alla media ponderata delle quotazioni registrate nel semestre antecedente la data di riferimento, pari a circa euro 7,20;
- privo di qualsiasi sconto rispetto ai valori medi di mercato considerati.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che il prezzo di emissione di Euro 7,85 per azione sia congruo e adeguatamente rappresentativo del valore attribuito



alle azioni nell'ambito dell'operazione essendo altresì superiore sia al valore del patrimonio netto contabile per azione sia alla media ponderata delle quotazioni dell'ultimo semestre.

- Il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni corrispondente al quoziente tra il valore attribuito al Ramo di Azienda ai fini della determinazione del capitale sociale (pari ad euro 330.000,00) sommato al sovrapprezzo (pari ad euro 2.260.500,00) nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Natura ed il numero delle azioni emittende, pari a 330.000 è inferiore al valore corrente del Ramo d'Azienda accertato dall'esperto indipendente dott. Alessandro Terzuolo ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice civile, pari ad Euro 3.800.100.
- Il Collegio ritiene pertanto che il criterio adottato dal Consiglio di Amministrazione sia coerente con la disciplina civilistica in materia di conferimenti in natura e idoneo a supportare la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.
- Con riguardo poi all'esclusione del diritto di opzione, ai sensi del quarto comma, primo periodo, dell'art. 2441 del Codice Civile, la Relazione Illustrativa precisa che è nell'interesse della Società in quanto la prospettata operazione di Aumento di Capitale in Natura persegue lo scopo - coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti in data 4 maggio 2022 - di consentire alla Società di supportare gli obiettivi di crescita e di creazione di valore che il Consiglio di Amministrazione della Società persegue. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ingresso nella compagine sociale della 4TIMING, consentirà a Copernico crescita dimensionale e diversificazione nell'offerta di servizi di investimento (aggiungendo la gestione di portafogli, attività già svolta da 4TIMING);
- il Collegio Sindacale esprime il proprio parere positivo in quanto ritiene che l'operazione di conferimento in natura da parte di 4TIMING del Ramo di Azienda in Copernico, a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura riservato a 4TIMING, possa consentire a Copernico di sostenere la propria crescita e sviluppo, creando nuove opportunità strategiche di sviluppo anche con l'ampliamento delle attività offerte.

Preso atto delle ragioni strategiche e finanziarie e delle finalità dell'operazione, il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione inerente e in particolare:

- lo statuto vigente della Società;
- il verbale della riunione dell'Assemblea Straordinaria della Società del 4 maggio 2022, nell'ambito della quale è stata conferita la Delega;
- la Relazione Illustrativa, trasmessa al Collegio Sindacale col testo definitivo il 10 settembre 2026;
- la relazione di stima del Ramo di Azienda predisposta in data 30 luglio 2026 dall'esperto indipendente dott. Alessandro Terzuolo, ai sensi dell'art.2343-ter, secondo comma, lettera b) del c.c.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate,

premesso che:

1. il Consiglio di Amministrazione ha redatto la prescritta Relazione Illustrativa, la quale soddisfa i requisiti di legge dettati dall'art. 2441 del Codice Civile, avendo esplicitato sia le ragioni dell'esclusione del









diritto di opzione, sia i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettere a fronte del deliberando aumento;

2. la determinazione del Prezzo di emissione unitario delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Copernico secondo quanto definito dal Contratto, di cui Euro 1 da imputare a capitale ed Euro 6,85 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo e comma 6, del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni.

In particolare, il Prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni è stato determinato, come sopra descritto e secondo i criteri riportati nella Relazione Illustrativa, prendendo come dato il quoziente tra il valore concordemente attribuito da Copernico e 4TIMING al Ramo di Azienda di 4TIMING alla data del 31 dicembre 2025 ai fini della determinazione del capitale sociale (pari ad Euro 330.000,00) sommato al sovrapprezzo (pari ad Euro 2.260.500,00) ed il numero delle azioni emittende, pari a 330.000; tale valore risulta inferiore a quello periziato, conformemente all'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del C.C., dall'esperto indipendente dott. Alessandro Terzuolo. Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella propria Relazione Illustrativa che il valore preso a riferimento per la valorizzazione del prezzo unitario della Nuove Azioni rispetta le previsioni dell'articolo 2441 comma sesto del Codice civile, a tenore del quale il prezzo stesso è determinato secondo il valore economico effettivo del patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni del titolo nel semestre antecedente la data di riferimento. Il Consiglio ritiene pertanto che dall'applicazione di tali criteri si sia pervenuti alla determinazione di un prezzo corrispondente alla previsione dell'articolo 2441 comma sesto del Codice Civile;

rilevato che

1. i criteri utilizzati dagli amministratori per la fissazione del Prezzo di Emissione sono stati esaminati dal Collegio Sindacale sulla base della Relazione Illustrativa e della relazione di stima dell'esperto indipendente redatta ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice civile. In particolare, il Collegio ha verificato che il valore attribuito al conferimento ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, pari complessivamente ad Euro 2.590.500, risulta inferiore al valore corrente del Ramo d'Azienda determinato dall'esperto indipendente, pari ad Euro 3.800.100, e ritiene pertanto che i criteri utilizzati dagli amministratori risultino coerenti con la disciplina applicabile e idonei a supportare la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni anche tenendo conto dello status di società quotata sull'Euronext Growth Milan;
2. l'esclusione del diritto d'opzione pare conforme al dettato normativo in considerazione dell'interesse della società, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, essendo inoltre illustrate nella Relazione Illustrativa, le ragioni dell'esclusione, le quali paiono, nei limiti delle funzioni che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;

il Collegio Sindacale esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile, sulla congruità del Prezzo di Emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione.



Il presente parere, unitamente alla Relazione Illustrativa, viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Udine, 10 settembre 2026

Il Collegio Sindacale

Chiara Repetti



Martino Cito



Roberto Spada

